

La prevenzione dell'obesità nei programmi regionali

Dott.ssa. Emanuela Di Martino

Servizio Veterinario e Igiene Alimenti D.G. Sanità e politiche sociali

Dott.ssa. Paola Angelini

Servizio Sanità Pubblica D.G. Sanità e politiche sociali

Dott.ssa Rossana Mari

Servizio Valorizzazione delle Produzioni D.G. Agricoltura

Modena, 21 settembre 2007

Sommario

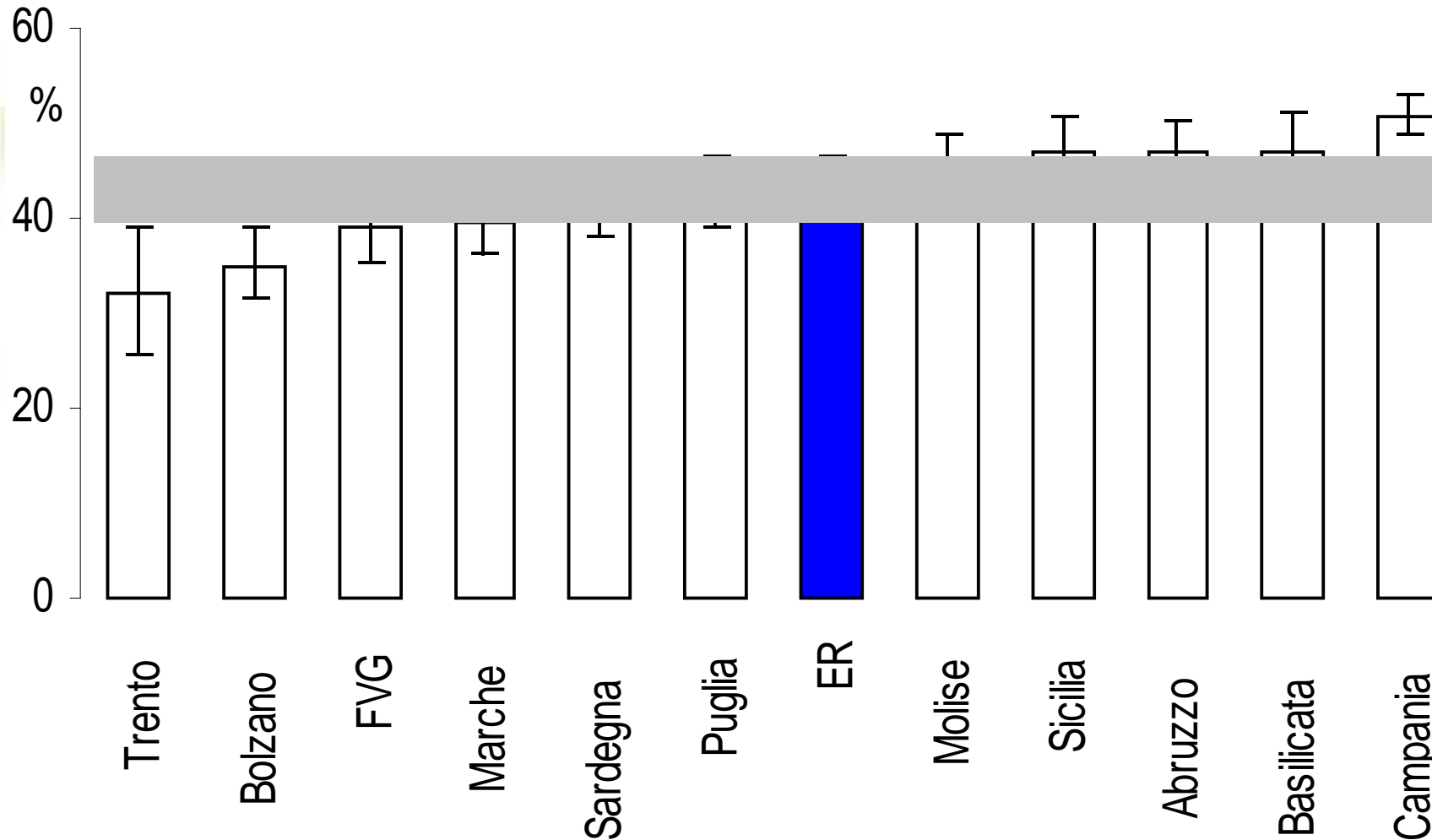
- Un po' di dati...
- Il contesto in cui si progettano gli interventi
- Cosa fare...
- Alcune considerazioni su criticità e limiti degli interventi



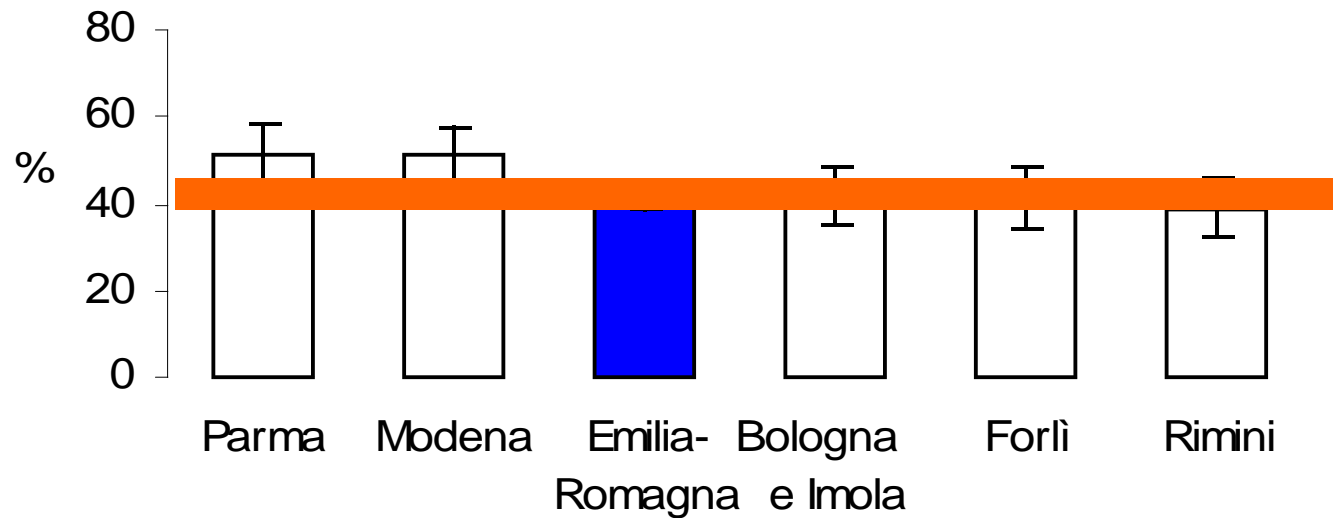
L'obesità è un problema in
Emilia-Romagna?

Dati sulla nostra popolazione

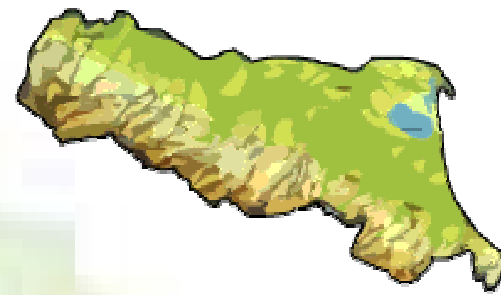
Percentuale di persone intervistate con eccesso ponderale (dati PASSI, 2005)



Percentuale di persone intervistate con eccesso ponderale (dati PASSI, 2006)



Sistema Sorveglianza Nutrizionale in Regione Emilia-Romagna



Campione - Popolazione di riferimento:

2003 - Bambini del 3° anno della scuola materna (nati 1997):
totale regione: 2618 - 50.5% maschi e 49.5% femmine

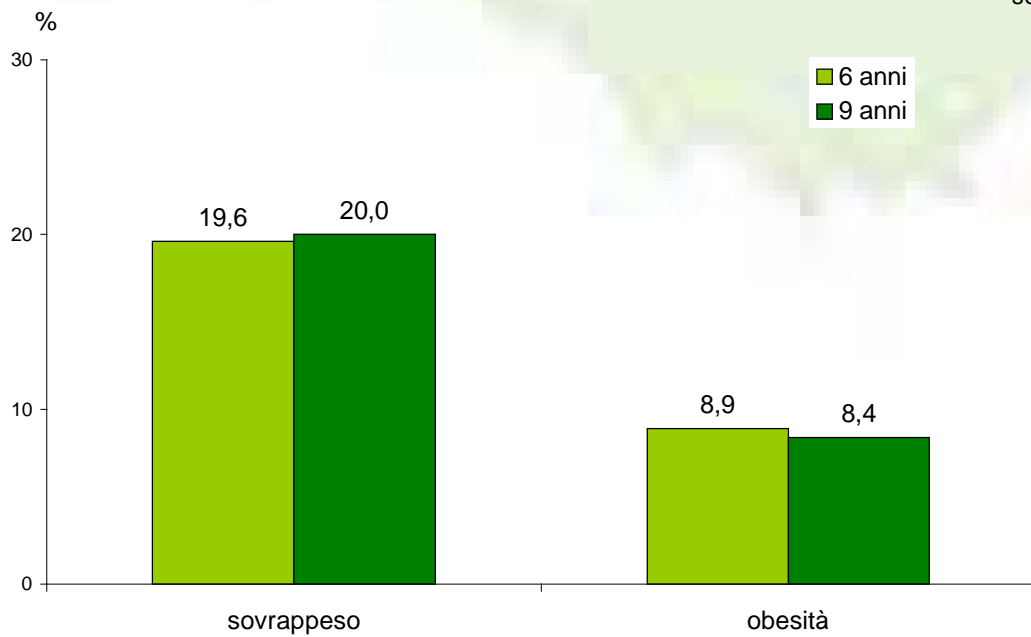
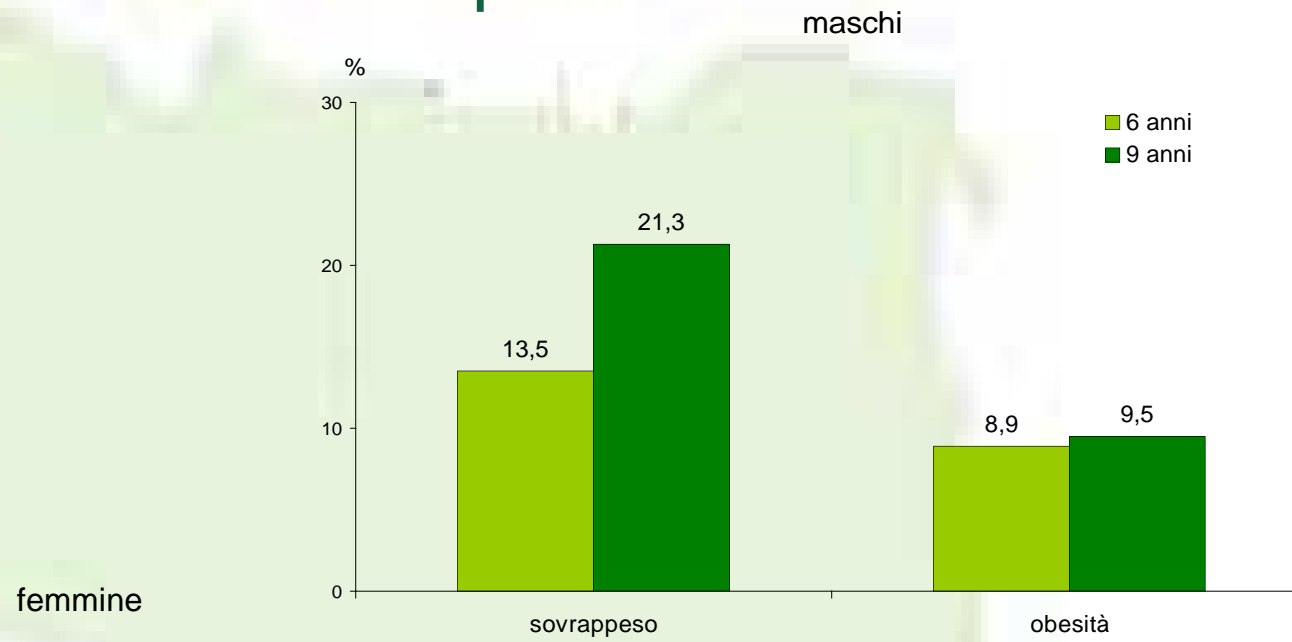
2005 - Bambini del 3° anno della scuola primaria (nati 1998):
totale regione: 2955 - 51.4% maschi e 48.6% femmine

2007 - Ragazzi del 3° anno della scuola media inf. (nati 1993):
elaborazione dati in corso

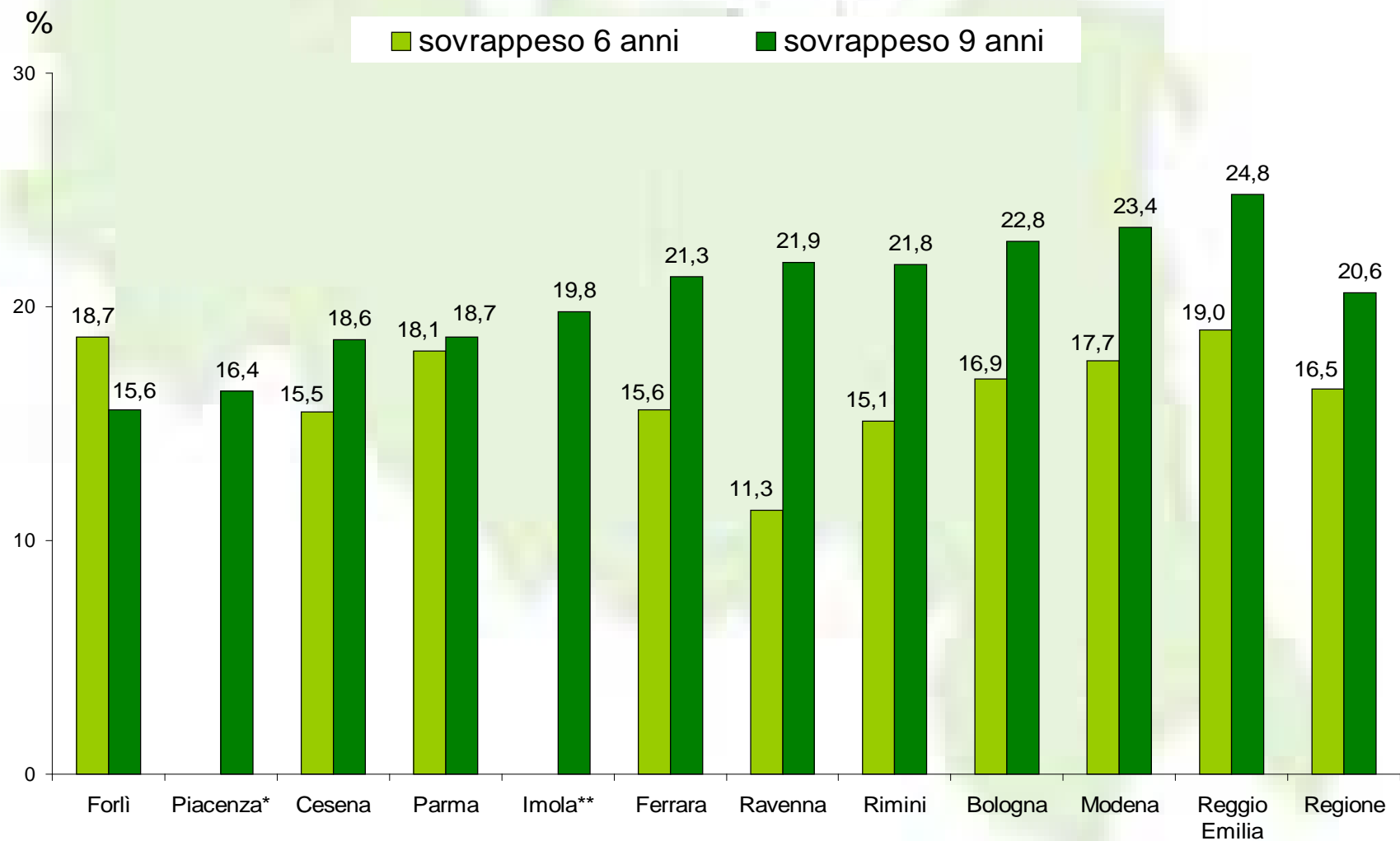
Campionamento a due stadi:

- selezione delle scuole con arruolamento dell'intera classe nelle scuole selezionate
- precisione al 2% sul BMI e una rappresentatività a livello AUSL

Stato nutrizionale per età e sesso



Prevalenza di sovrappeso per età e per AUSL



Prevalenza di obesità per età e per AUSL



A blurred background image of a person in a green shirt standing in a field. The person is positioned in the center-left of the frame, facing right. The background consists of a bright, overexposed outdoor setting with green foliage and a white structure, possibly a fence or building, in the distance. The overall image is out of focus, creating a soft, ethereal atmosphere.

Alcune considerazioni...

Sovrappeso e obesità

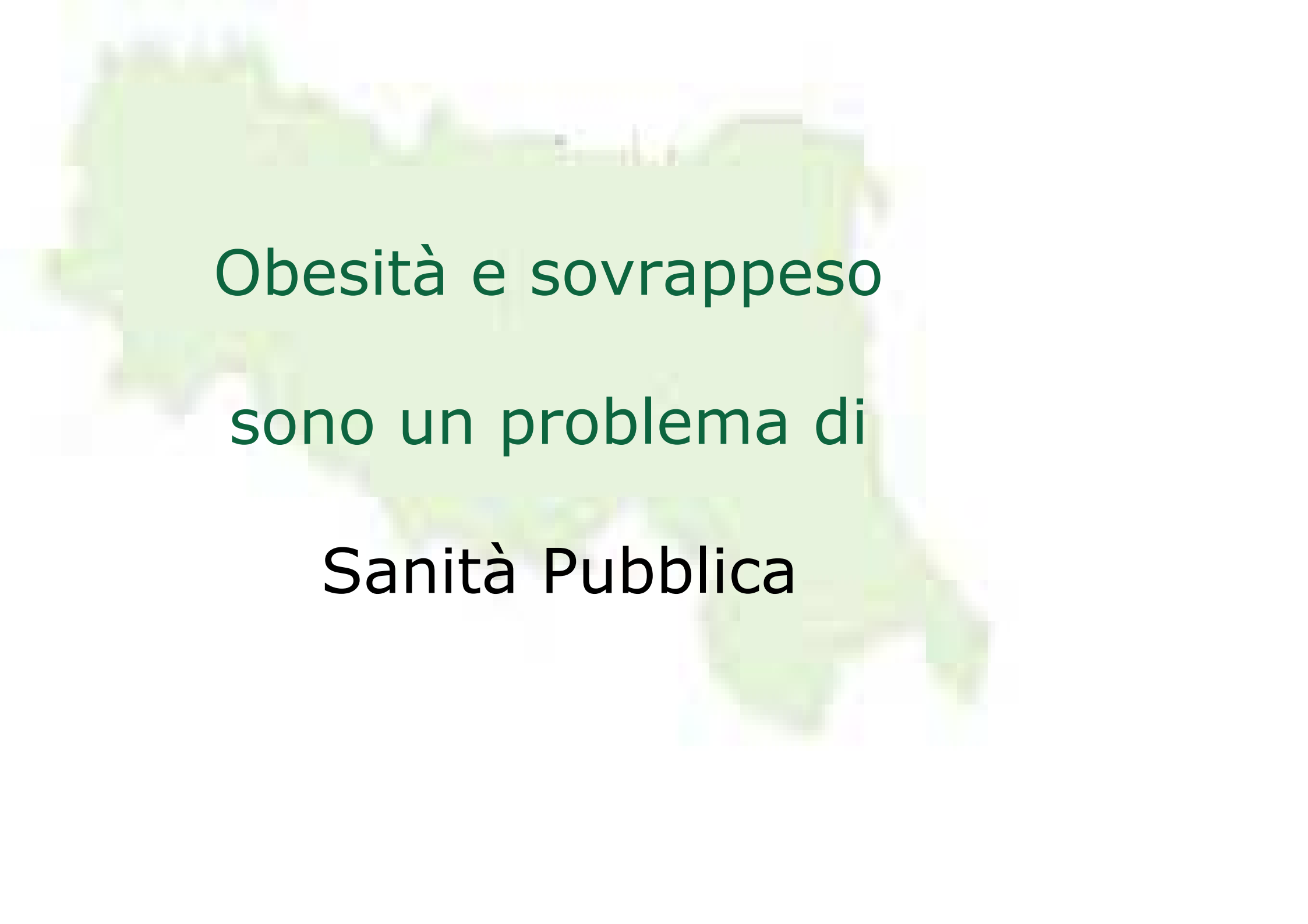
- **sono condizioni associate a morte prematura**
- **fattori di rischio per le principali malattie croniche**
malattie cardiovascolari, ictus, diabete, alcuni tumori (endometriale, colonrettale, renale, della colecisti e della mammella in post-menopausa), malattie della colecisti, osteoartriti

altri problemi di salute associati →
ipertensione, ipercolesterolemia, apnea notturna e problemi respiratori, asma, aumento del rischio chirurgico, complicanze in gravidanza, irsutismo e irregolarità mestruali



Ricadute **psicologiche**:

- chi è obeso spesso viene isolato e sottoposto a una vera e propria stigmatizzazione sociale che rende difficile qualunque tipo di socialità
- i bambini in sovrappeso tendono a sviluppare un rapporto difficile con il proprio corpo e con i propri coetanei con conseguente isolamento che si traduce in abitudini sedentarie



Obesità e sovrappeso
sono un problema di

Sanità Pubblica

Per la tutela della SALUTE

La sicurezza alimentare
non basta

È un prerequisito

Il contesto istituzionale

Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie → CCM

- Adozione strategie di Sanità Pubblica
- Prevenzione attiva delle malattie
- Promozione sani stili di vita

Indicazioni per interventi

- Prevenire sovrappeso e obesità
- Promuovere sani stili di vita
- Combattere le disuguaglianze sociali
- Occuparsi dei più vulnerabili



con interventi intersettoriali
famiglia - scuola - società

Intesa Stato-Regioni e Province Autonome
del 23 Marzo 2005

Piano Regionale della Prevenzione dell'Emilia-Romagna

Delibera G. R. n. 1012 del 27 marzo 2006

**SORVEGLIANZA E PREVENZIONE
DELL'OBESITA'**



Piano Regionale della Prevenzione dell'Emilia-Romagna

prevenire l'insorgenza della condizione di obesità nei bambini e negli adulti e delle patologie croniche associate

strategia attuativa del piano consiste di due linee di intervento:

→ costruire un contesto che renda **facile** per i cittadini dell'Emilia-Romagna **fare scelte nutrizionali sane e svolgere regolarmente attività fisica**

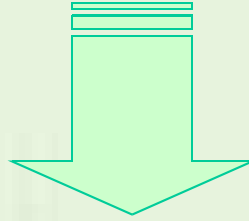
→ strutturare **un programma organico di interventi educativi e formativi sul tema nutrizionale e di corretti stili di vita** dando coerenza e uniformità ai progetti già realizzati o in progettazione

Piano Regionale della Prevenzione dell'Emilia-Romagna

- Sorvegliare il fenomeno
- Il mondo della scuola
- Comunicare ed educare
- Cominciare subito
- Muoversi
- Supportare i soggetti a rischio
- Vigilare

Obiettivo 2

IL MONDO DELLA SCUOLA



Realizzazione di interventi rivolti al mondo della scuola per

- miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica
- miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici
- promozione di corretti stili di vita



Il progetto: miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici

Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare tra vari Assessorati

da poco sono iniziati i lavori e per ora si è lavorato solo a livello istituzionale

Il progetto: miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici

Considerazione

Il numero di distributori nei luoghi pubblici (scuole, uffici, stazioni, ecc.) è in continua crescita

sono aumentate le possibilità di offrire anche **prodotti più salutari** delle solite merendine confezionate

Il progetto: i possibili partner

- La Regione con 4 Assessorati: Politiche per la Salute, Agricoltura, Scuola, Attività produttive e sviluppo economico
- Il mondo dell'impresa (**tutta la filiera**):
 - produttori agroalimentari
 - gestori dei servizi di distribuzione automatica
 - imprese produttrici degli apparecchi di distribuzione automatica
- Organizzazioni che possono facilitare questo programma es. i referenti di esperienze già condotte in Regione
- Associazioni di tutela dei consumatori

Il progetto: miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici

Nell'ambito del piano regionale prevenzione un **progetto specifico** dedicato:

- ai prodotti offerti in vending perché siano in linea con le indicazioni per una sana alimentazione
- contestuale utilizzo dei distributori automatici per veicolare informazioni in tema di promozione della salute

Il progetto: miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici

4 AZIONI

- migliorare l'offerta dei prodotti agroalimentari disponibili per il vending
- mappatura realtà esistente e proposta di linee guida per capitolati
- creare sinergie con i soggetti gestori dei distributori automatici
- campagna informativa a supporto del progetto

Il progetto: miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici

Si parte dalla realtà esistente



Vari progetti realizzati nelle province
e nelle AUSL della regione

Il progetto: miglioramento della qualità dei prodotti offerti nei distributori automatici

Sinergia con i progetti promossi in questi anni nell'ambito delle attività di

orientamento dei consumi e educazione alimentare (L. R. 29/2002)

come

- **A tutta frutta.** 5 porzioni, 5 colori
- **L'orto a scuola.** Seminiamo buon cibo
- **Frutta snack.** Progetto pilota di educazione al gusto, alla salute, al benessere

"Frutta snack"

Progetto pilota di educazione al gusto, alla salute e al benessere per gli studenti delle scuole superiori delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini

IL CAMPIONE SPERIMENTALE

41 scuole, 1.045 classi, 23.500 ragazzi

LE ATTIVITÀ

- **coinvolgimento delle scuole** e formazione degli insegnanti
- **campagna di informazione** e sensibilizzazione, animazione nelle scuole, materiale didattico
- **inserimento prodotti salutari nei distributori** automatici delle scuole
- **concorso per le classi** per la creazione di uno spot radiofonico
- **spot radiofonico**
- **monitoraggio** e valutazione dei risultati

I RISULTATI

il 46% utilizza il distributore frutta snack e il 34% è invogliato a mangiare più frutta anche a casa dall'avvio della sperimentazione

Progetto “**Frutta snack**”: il seguito

- a. s. 2007/2008: **estensione a tutto il territorio regionale** con cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico: scuole e luoghi di lavoro

- **modello per il progetto pilota nazionale** →

omonima iniziativa promossa dal **Ministero della Salute** e **Ministero della Pubblica Istruzione** nelle scuole di Roma, Bari, **Bologna (80 scuole)** nell’ambito del piano

“**Guadagnare salute: rendere facili scelte salutari**”

- **richieste di attivazione del progetto** da scuole, uffici della Pubblica Amministrazione, ospedali, luoghi di cura e fitness, luoghi di lavoro

Il progetto: **migliorare l'offerta di prodotti agroalimentari idonei al vending**

SITUAZIONE ATTUALE

- risultati positivi delle sperimentazioni già effettuate nelle scuole ("Melamangio", "Un prodotto nel mirino", "Frutta snack")
- disponibile una gamma di snack e bevande idonei, a base di prodotti ortofrutticoli freschi e conservati (frutta fresca intera lavata, mix di frutta fresca a pezzetti, di frutta disidratata e di verdure crude, puree di frutta, frutta essiccata e reidratata, succhi di frutta, ecc.);
- raramente l'approvvigionamento è effettuato con produttori locali

Il progetto: **migliorare l'offerta di prodotti agroalimentari idonei al vending**

OBIETTIVI

- maggiore diffusione dei prodotti "salutari"
- ampliare l'offerta, inserendo snack realizzati con materie prime da agricoltura biologica o integrata e prodotti tipici
- migliorare l'*appeal* dei prodotti "salutari"
- favorire l'approvvigionamento da produttori locali

Il progetto: **migliorare l'offerta dei prodotti agroalimentari idonei al vending**

AZIONI

Stimolare le imprese a realizzare **prodotti innovativi**, idonei alla distribuzione automatica:

- settore produzione/trasformazione → selezione varietale, nuovi prodotti, ecc.
- settore confezionamento → packaging, shelf-life, ecc.

Il progetto: creare domanda di prodotti più salutari

- nei capitolati di fornitura definire le caratteristiche qualitative della materia prima o degli snack → punteggio maggiore a quelli preparati con prodotti da agricoltura biologica, integrata e prodotti tipici locali
- promuovere nei consumatori la conoscenza dell'iniziativa regionale

Il progetto: mappatura dei contratti in essere nella P.A.

Per i distributori situati presso le sedi delle Aziende USL ed ospedaliere, negli uffici pubblici (Province, Comuni), nelle scuole, informazioni su:

- numero distributori installati
- titolari appalti
- data scadenza appalto in corso
- affitto annuo percepito

Il progetto: linee guida per i capitolati

Tracciare le linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nei **capitolati d'appalto** per i distributori automatici di alimenti e bevande

Creare un **coordinamento** fra coloro che si occupano fattivamente di questo lavoro quali gli **economi** o i responsabili dei servizi di approvvigionamento

Il progetto: sinergie con i soggetti gestori dei distributori automatici

confronto con gli imprenditori del settore per:

- conoscere più a fondo le problematiche che possono ostacolare il raggiungimento del nostro obiettivo
- programmare le conseguenti strategie per facilitare il percorso

Il progetto: la campagna informativa

Promozione del programma

rivolta all'intera comunità regionale con l'obiettivo di:

- far conoscere l'iniziativa
- informare tutta la filiera
- coinvolgere i cittadini

Il progetto: la campagna informativa

Comunicazione per la salute

Per i **cittadini** che acquistano presso i distributori
veicolare informazioni su temi di salute

Per gli **studenti** nelle scuole attività di comunicazione svolta attraverso i distributori
integrare i percorsi di educazione alla salute





Criticità e limiti.....

Criticità e limiti.....

adozione di sani stili di vita →
scelta individuale

no al proibizionismo

scelte individuali possono essere
facilitate e rese accessibili

condivisione sociale → rafforza le scelte
garantisce sostenibilità

Criticità e limiti

- risolvere possibili conflitti di interessi
- affrontare e risolvere problemi tecnologici
- mantenere prezzi contenuti e adeguati all'utenza
- mantenere continuità nel tempo

Comunicazione per la salute

importanza di una pausa rigenerante!!!



Grazie per l'attenzione

Emanuela Di Martino

edimartino@regione.emilia-romagna.it

Rossana Mari

rmari@regione.emilia-romagna.it

Paola Angelini

pangelini@regione.emilia-romagna.it

Grazie a: Cristina Bertelli, Anna Fiorentini, Giuseppe Fattori,
Tiziana Nasolini, Paola Castellini, Davide Fabbri